



## ISTITUTO COMPRENSIVO "RUGGERO DE SIMONE"

Scuola dell'Infanzia e Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado

Via Monte Piana, 2 - 72027 San Pietro Vernotico (Br) - Tel. 0831 671239  
<https://www.icdesimone.it> - email: [bric82300e@istruzione.it](mailto:bric82300e@istruzione.it) - C.F.91071550742



San Pietro V.co, (per la data fa fede il protocollo)

**Ai Docenti**  
**Alle Famiglie**  
**Alle alunne e agli alunni**  
**Al Personale ATA**  
**Al Sindaco e all'Assessore alla P.I. del Comune di San Pietro V.co**  
**Al Consiglio d'Istituto**  
**Alla RSU**  
**Al Medico Competente**  
**All'UST Ambito territoriale di Brindisi**  
**All'Albo online**  
**Al sito web d'Istituto**

**Oggetto:** Disposizioni del Dirigente Scolastico in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministro della Salute del 12-03-2021, dalla Nota 6392 del 13.03.2021 MI – USR Puglia e dalla Nota 662 del 12.03.2021 MI – Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico;

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art.4;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

**VISTO** il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

**VISTE** le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**CONSIDERATI** l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

**VISTI** i verbali n.n. 119 e 121 delle sedute del 18 e 24 ottobre 2020 del Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, l'adozione di provvedimenti normativi che riconoscono la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Misure urgenti di

contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale» con efficacia sino al 13 novembre 2020;  
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 ottobre 2020 con il quale sono state apportate modificazioni al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020;  
**RICHIAMATO** il D.M. 7 agosto 2020 n. 89 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;  
**RICHIAMATO** il Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) prot. n. 2026 del 26.10.2020 deliberata dal Collegio dei docenti in data 14 settembre 2020, delibera n. 9 e dal Consiglio di Istituto in data 15 settembre, delibera n. 86 che definisce criteri e modalità comuni a tutti i docenti dell'Istituto per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata;  
**VISTE** le Linee Guida per la DDI di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89;  
**VISTA Nota M.I. 26.10.2020, n. 1934** "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020";  
**VISTO** il D.P.C.M. 3 novembre 2020, in vigore dal 6 novembre 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;  
**VISTA** la nota MI del 5 novembre 2020, prot. n. 1990 avente ad oggetto "DPCM 3 novembre 2020";  
**VISTA** l'ordinanza della Regione Puglia n° 413 del 06/11/2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";  
**VISTA** le ordinanze della Regione Puglia n° 407, 413, e 444 del 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";  
**VISTA** l'ordinanza della Regione Puglia n. 1 del 05.01.2021  
**VISTA** l'Ordinanza della Regione Puglia n. 14 del 16.01.2021  
**VISTA** l'ordinanza della Regione Puglia n. 21 del 22.01.2021  
**VISTA** l'ordinanza della Regione Puglia n. 41 del 04.02.2021  
**VISTE** le successive Ordinanze della Regione n. 56 e 58;  
**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021;  
**VISTA** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 12-03-2021, in base alla quale, ai sensi dell'art.38, comma 1, del Decreto del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, la regione Puglia è collocata in Zona rossa a far data dal 15 marzo p.v. e per un periodo di quindici giorni;  
**VISTA** la Nota 6392 del 13.03.2021 MI – USR Puglia;  
**VISTA** la Nota 662 del 12.03.2021 MI – Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico;

#### **DISPONE**

1. che **con decorrenza dal 15 marzo al 06 aprile 2021**, fatte salve eventuali misure più restrittive adottate dalla Regione Puglia, si osserveranno le disposizioni dettate dal Capo V del citato Decreto del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021.

In particolare, per quanto attiene al funzionamento delle istituzioni scolastiche, trovano applicazione per le scuole delle regioni collocate in Zona rossa:

- l'art. 43, comma 1, che prevede la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e lo svolgimento dell'attività didattica esclusivamente a distanza per le scuole di ogni ordine e grado, ferma restando la possibilità di tenere in presenza le attività finalizzate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. A tale ultimo riguardo saranno successivamente presi in considerazione alcuni orientamenti forniti alle istituzioni scolastiche, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa, dalla nota n.662 del 12 marzo 2021 della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico;
- l'art. 40, comma 2, che consente gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui è ammessa.
- l'art.48, comma 1, il quale stabilisce che i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono la presenza in ragione della gestione dell'emergenza. Il personale non in presenza presta la propria attività in modalità agile.

2. **Alla luce di quanto sopra detto dal 15 marzo al 6 aprile 2021 potranno frequentare in presenza solo gli alunni disabili certificati ovvero alunni con bisogni educativi speciali per i quali sia stato già approntato e sottoscritto un PDP.** In riferimento agli alunni disabili e BES, ai quali è consentita l'eventuale frequenza in presenza, si riporta integralmente quanto previsto dalla nota del MI 662 del 12 marzo 2021, sopra citata, : “[...] **la condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi**”. **A tal fine è fondamentale e urgente che i coordinatori di classe/sezione e i docenti di sostegno collaborino con le famiglie dei suddetti alunni allo scopo di acquisire tempestivamente le informazioni necessarie ad organizzare il servizio in presenza nei plessi dell'Istituto.**
3. Le lezioni per tutti gli alunni non ammessi alla frequenza saranno svolte a distanza per tutti e tre gli ordini di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).
4. Le lezioni in presenza si svolgeranno dalle 09:00 alle 13:00. Le lezioni a distanza sulla base dell'orario attualmente in vigore.
5. Sono sospesi il servizio mensa e il servizio trasporti, fatte salve diverse determinazioni da parte delle Amministrazioni comunali competenti.
6. Gli Assistenti amministrativi opereranno in regime di *smart working* (lavoro agile) per almeno il 50% delle unità titolari, fatte salve attività indifferibili. Sono temporaneamente sospesi i rientri pomeridiani.
7. Limitatamente alla giornata di lunedì 15 marzo i Collaboratori scolastici saranno tutti presenti in orario antimeridiano.
8. Sarà cura del DSGA procedere tempestivamente alla riorganizzazione settimanale dei turni di servizio sia degli Assistenti amministrativi che dei Collaboratori scolastici.

La pubblicazione del presente dispositivo all'albo pretorio online e nella sezione Bachecca WEB di questo Istituto **ha valore di notifica** a tutti gli interessati.

Il Dirigente Scolastico  
(Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 c.2 d.l.vo n.39/93)